

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 86 del 19 marzo 2019

**Rilascio concessione preferenziale di derivazione d'acqua da 1 (un) pozzo, ubicato al fg.03 mappale 487 in comune di Mirano (VE) in località Zianigo, in via Palazzone n.18 per una portata di moduli massimi su base annua di 0,006 (l/s.0,60) e di moduli medi su base annua di 0.002 (l/s.0.20) di acqua pubblica per uso Irriguo a favore della ditta CORAZZA CLAUDIO - P.I.n.02600490276 Pratica n.PDPZa00622.**

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di Mirano (VE) a favore della ditta CORAZZA CLAUDIO ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99, D.Lgs.152/2006 e PTA.

Il Direttore

PREMESSE E CONSIDERATI:

VISTA l'istanza in data 28.06.2000 della ditta **CORAZZA CLAUDIO** intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.03 mappale 487 in comune di Mirano (VE) in località Zianigo, in via via Palazzone n.18 ad uso Irriguo per una portata di moduli massimi su base annua di 0,006 (l/s.0,60) e di moduli medi su base annua di 0.002 (l/s.0.20)

ESAMINATA la documentazione prodotta.

DATO ATTO che:

- la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.V. n.66 del 06.06.2018, e che durante i trenta giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute opposizioni né domande in concorrenza.
- l'esito della pubblicazione dell' ordinanza d'istruttoria all'Albo del Comune di terebrazione del pozzo per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 30.07.2018 al 29.08.2018, non ha prodotto opposizioni ed osservazioni di sorta..

PRESO ATTO degli atti della compiuta istruttoria durante la quale non sono state prodotte opposizioni.

VISTO il disciplinare repertorio n.2491, sottoscritto in data 14.03.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione.

RITENUTO OPPORTUNO in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni, stabilito dal D.Lgs.n.33/2013 e successive modifiche e integrazioni, di pubblicare con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione Veneto.

VISTO il T.U.1775/1933 e il Piano di Tutela delle Acque con D.C.R.V.107/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

PREMESSO che "ai sensi della Direttiva Derivazione del 13/12/2017 e della DGR 552/2016, dalle valutazioni ex ante effettuate dall'ufficio", la classe d'impatto del prelievo è trascurabile e pertanto la derivazione non è significativa.

decreta

ART. 1 - salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta **CORAZZA CLAUDIO** - P.I.n.02600490276 come da disciplinare sottoscritto di cui alle premesse, il diritto di derivare moduli massimi su base annua di 0,006 (l/s.0,60) e di moduli medi su base annua di 0.002 (l/s.0.20) d'acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.03 mappale 3 in comune di Mirano (VE) in località Zianigo, in via Palazzone n.18, ad uso Irriguo;

ART. 2 - la concessione preferenziale è accordata per anni 20 (venti) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare repertorio n.2491, in data 14.03.2019;

ART. 3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi della lettera dell'art. 23 del D.Lgs.14/03/2013 n.33;

ART. 4 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Salvatore Patti